

DOTTORATO DI RICERCA

Sede amministrativa Ferrara

SCHEDA PER ISTITUZIONE A CURA DEL COORDINATORE 28° CICLO – ANNO 2018

il presente documento, unitamente agli allegati richiesti e firmato in originale, dovrà essere inoltrato tramite posta interna all'Ufficio Dottorato di Ricerca

non oltre il giorno 18 Aprile 2012

una copia della scheda dovrà essere inviata, ENTRO LA STESSA DATA, tramite posta elettronica al seguente indirizzo: dottorato@unife.it

CARATTERISTICHE GENERALI

1. DENOMINAZIONE DEL DOTTORATO DI RICERCA

(La denominazione deve essere sufficientemente ampia e riferentesi al contenuto di un settore scientifico disciplinare o di una aggregazione di più settori)

(ART. 2 C. 2 d.m. 224/99)

denominazione in italiano

--

denominazione in inglese

--

2. DENOMINAZIONE TEMATICHE DI RICERCA

denominazione in italiano

Denominazione tematica n. 1	
Denominazione tematica n. 2	
Denominazione tematica n. 3	
Denominazione tematica n. 4	
Denominazione tematica n. 5	

denominazione in inglese

Denominazione tematica n. 1	
Denominazione tematica n. 2	
Denominazione tematica n. 3	
Denominazione tematica n. 4	
Denominazione tematica n. 5	

3. DESCRIZIONE TEMATICHE DI RICERCA

Indicare le tematiche di ricerca relative al dottorato utilizzando gli appositi spazi (max 1000 caratteri per ogni tematica) indicare altresì i relativi settori scientifico disciplinari

	Descrizione tematica di ricerca	SSD
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

4. TIPOLOGIA ISTITUTIVA

Continuazione di dottorato già attivato per il ciclo precedente (RINNOVO)

- ☐ Sede unica
☐ Consorziato con altra università
☐ Convenzionato con soggetti pubblici o privati

5. MASTER SCIENTIFICO CULTURALE

Con riferimento all'art. 4 del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università di Ferrara

Il coordinatore propone l'istituzione del seguente MASTER:

denominazione master	n. cfu (min. 60)

6. POSTI SOSTENIBILI

Indicare il numero massimo di posti SOSTENIBILI (S), cioè il numero massimo dei dottorandi che può essere gestita in relazione al proprio personale, strumentazioni e programmi di ricerca.

NB : tale indicazione verrà trasmessa al Dipartimento di afferenza ed ai Dipartimenti concorrenti alle attività del corso per opportuna verifica e validazione

Posti Sostenibili n° (S)	
--------------------------------	--

Nel limite dei posti sostenibili indicare il numero dei posti riservati (R) agli studenti con formazione estera vincitori di borse di studio o idonei nel concorso loro riservato

ATTENZIONE: se R = zero il dottorato è escluso dal concorso per formazione estera.

Posti riservati a studenti con formazione estera n° (R)	
---	--

Il numero dei **POSTI DISPONIBILI NEL CONCORSO PER ESAMI (D)**, che non potrà essere superiore ad S-R, sarà così determinato:

- n. posti con borsa di studio (Borse di Ateneo + Borse finanziate da esterni)
- n. posti senza borsa (al massimo pari al n° di posti con borsa)

Il numero dei **POSTI IN SOPRANNUMERO NEL CONCORSO PER ESAMI (SO)** (per le categorie previste dall'art. 8 c. 3 del Regolamento: titolari di assegni di ricerca, dipendenti di enti pubblici e privati convenzionati, extracomunitari borsisti del governo italiano o del governo di appartenenza) verrà automaticamente determinato dagli uffici per differenza **SO=S-R-D**

7. BORSE RICHIESTE ALL'ATENEEO

Borse n°	
----------	--

8. BORSE DI STUDIO SOVVENZIONATE DA ENTI PUBBLICI O SOGGETTI PRIVATI

(Indicare per ciascuna borsa il soggetto finanziatore e allegare nota di intenti -per fac simile [CLICCARE QUI](#))

La relativa convenzione dovrà essere debitamente sottoscritta entro l'emanazione del Decreto istitutivo ovvero entro la data fissata per l'esame di ammissione

ATTENZIONE: la convenzione dovrà essere redatta secondo il fac-simile approvato dalle autorità accademiche dell'Università di Ferrara (SCHEMA DI CONVEZIONE PER FINANZIAMENTO DI BORSA DI STUDIO che sarà presente sul sito internet al seguente indirizzo <http://www.unife.it/formazione-postlaurea/dottorati/area-riservata-ai-docenti>)

Borse n°	Soggetto finanziatore	Tipologia fondi (1)

1) N.B attenzione utilizzare esclusivamente una delle seguenti tipologie presenti nella banca dati MIUR:

- **Fondi a carico progetti di ricerca MIUR (PRIN, FIRB, etc.)** : rappresenta il finanziamento di borse dottorali che grava su progetti di ricerca relativi a bandi ministeriali (PRIN, FIRB, FAR, etc.)
- **Fondi di Atenei consorziati** : la voce riguarda dottorati in consorzio tra più sedi e rappresenta il contributo alle borse dottorali delle sedi consorziate diverse da quella amministrativa
- **Fondi esterni da Enti di Ricerca** : si riferisce alla erogazione di borse da parte di enti pubblici di ricerca (CNR, INFN, ENEA, INAF, etc.)
- **Fondi esterni da privati** : riguarda borse erogate da Fondazioni Private, imprese, o comunque enti privati che abbiano firmato una convenzione con l'università per il finanziamento di borse
- **Fondi esterni da Enti Pubblici** : rientrano in questa voce le borse finanziate da enti locali (Regioni, Comuni, Provincie) o altri enti a carattere pubblico, come le ASL
- **Altri fondi (specificare quali)** : tutte le borse finanziate che non rientrino nelle precedenti categorie (es. finanziamenti da Dipartimento non riconducibili alle voci sopra riportate, finanziamenti da progetti dell'Unione Europea, dall'ESA, da altri Ministeri come Ambiente, Difesa, etc.)

9. SEDI CONSORZiate

1

Università degli Studi di	Struttura di riferimento (dipartimento, centro, ecc.)

adesione approvata con delibera del Consiglio di _____ del _____
con cui l'Università/Dipartimento mette a disposizione dei dottorandi le proprie strutture, laboratori, biblioteche, attrezzature ecc.

(si allega estratto del verbale o nota di intenti – per fac simile [CLICCARE QUI](#))

2

Università degli Studi di	Struttura di riferimento (dipartimento, centro, ecc.)

adesione approvata con delibera del Consiglio di _____ del _____
con cui l'Università/Dipartimento mette a disposizione dei dottorandi le proprie strutture, laboratori, biblioteche, attrezzature ecc.

(si allega estratto del verbale o nota di intenti – per fac simile [CLICCARE QUI](#))

3

Università degli Studi di	Struttura di riferimento (dipartimento, centro, ecc.)

adesione approvata con delibera del Consiglio di _____ del _____
con cui l'Università/Dipartimento mette a disposizione dei dottorandi le proprie strutture, laboratori, biblioteche, attrezzature ecc.

(si allega estratto del verbale o nota di intenti – per fac simile [CLICCARE QUI](#))

PROGRAMMA FORMATIVO

10. PROGETTO ED OBIETTIVI DEL DOTTORATO

Testo in italiano

Max 2000 caratteri compresi gli spazi

(ATTENZIONE il testo qui inserito verrà riportato nel bando di concorso)

Testo in inglese

Max 2000 caratteri compresi gli spazi

(ATTENZIONE il testo qui inserito verrà riportato nel bando di concorso)

11. RIPARTIZIONE CREDITI PRIMO ANNO

PRIMO ANNO

Indicare il numero di crediti previsti al primo anno per ciascun tipo di attività, secondo quanto previsto dal progetto IUSS:

- per macroarea EGUS [CLICCARE QUI](#)
- per macroarea MEDBIO [CLICCARE QUI](#)
- per macroarea SCITEC [CLICCARE QUI](#)

	ATTIVITA' TRASVERSALI (comuni a tutti i dottorati)	ATTIVITA' DI MACROAREA	ATTIVITA' DISCIPLINARI	Totale crediti
N. CREDITI	10			60

12. ATTIVITA DIDATTICHE DISCIPLINARI

ATTENZIONE : le informazioni relative alle attività didattiche disciplinari verranno inserite, a cura dell'Ufficio Dottorato all'interno della BANCA DATI MIUR. Tale banca dati permette l'inserimento del n. di attività (suddivise per tipologia) esclusivamente per corso di dottorato e non ripartite su eventuali articolazioni scientifico-formative

ATTIVITA' DIDATTICHE ATTIVABILI ESPPLICITAMENTE PER IL DOTTORATO

Denominazione attività didattica	Docente responsabile	n. crediti	Lingua

INSEGNAMENTI MUTUATI DA ALTRI CORSI DI STUDIO (Laurea specialistica o specialistica a ciclo unico)

Denominazione dell'insegnamento	Docente responsabile	Corso di studio	n. crediti	Lingua

CICLI SEMINARIALI

Denominazione seminario	Docente responsabile	n. crediti	Lingua

13. FIGURA PROFESSIONALE DI ALTA QUALIFICAZIONE CHE IL DOTTORATO INTENDE FORMARE

Specificare campo di attività e sbocchi occupazionali ipotizzati

--

14. STAGE IN ITALIA

Indicare l'eventuale possibilità per i dottorandi di svolgere esperienze in un contesto di attività lavorativa presso Enti pubblici o soggetti privati italiani (**massimo 10 istituzioni**)

DENOMINAZIONE ISTITUZIONE	TIPOLOGIA DEL SOGGETTO (1)	PUBBLICO/PRIVATO (2)

(1) N.B attenzione utilizzare esclusivamente una delle seguenti tipologie presenti nella banca dati MIUR

- Ateneo – Dipartimento – Centro Ricerca Ateneo
- Istituto/Ente di ricerca non accademici (compreso IRCCS)
- Privato non di ricerca
- Pubblico non di ricerca
- Altro

- (2) - **Misti (a partecipazione pubblica e privata)**
 - **Privato**
 - **Pubblico**

15. STAGE ALL'ESTERO

Indicare l'eventuale possibilità per i dottorandi di svolgere esperienze in un contesto di attività lavorativa all'estero (**massimo 10 istituzioni**)

DENOMINAZIONE ISTITUZIONE ESTERA	TIPOLOGIA ISTITUZIONE (1)

(1) N.B attenzione utilizzare esclusivamente una delle seguenti tipologie presenti nella banca dati MIUR

- Struttura accademica
- Struttura di ricerca non accademica
- Istituzione scientifica, organizzazione, struttura di ricerca Europea internazionale
- Altro

16. PERIODO FORMATIVO PREVISTO ALL'ESTERO

ATTENZIONE: Tale informazione "indicativa" deve essere obbligatoriamente fornita in quanto il dato è richiesto dalla BANCA DATI MIUR

DURATA INDICATIVA PERIODO FREQUENZA ALL'ESTERO NEL TRIENNIO (in mesi: minimo 1 mese - massimo 18)	OBBLIGATORIA (SI - NO)	FINALITÀ DEL SOGGIORNO (1)

(1) indicare se il soggiorno riguarderà:

- Frequenza corsi
- Attività di ricerca
- Attività relative alla tesi

17. PREVISIONE DI PERCORSI CONGIUNTI CON ATENEI STRANIERI

--

COLLEGIO DOCENTI

ATTENZIONE – secondo quanto previsto dall'art. 21 comma 4 del regolamento "Il coordinatore e i componenti di un collegio docenti di dottorato di ricerca non possono fare parte di altri collegi dello stesso ciclo"

18. COORDINATORE CENTRALE

(PROFESSORE ORDINARIO, tempo pieno appartenente alla sede amministrativa)

(Indicare: cognome e nome, SSD, area CUN, Dipartimento di afferenza)

	Cognome e nome	Settore scientifico disciplinare	QUALIFICA	Area CUN	Dipartimento
1.					

19. COLLEGIO DOCENTI

(minimo 10, compreso il Coordinatore già indicato al punto precedente IL CUI NOMINATIVO NON VA RIPETUTO NELLA TABELLA SOTTOSTANTE)

A) PERSONALE DI RUOLO NELLE UNIVERSITÀ ITALIANE E INAF (indicare IN ORDINE ALFABETICO: cognome e nome, qualifica, SSD, Dipartimento e Università di afferenza)

	Cognome e nome	Cittadinanza (Da indicare solo se diversa da ITALIANA)	Qualifica (PO-PA-R)	S.S.D.	Dipartimento	Università
2.						
3.						
4.						
5.						
6.						
7.						
8.						
9.						
10.						
11.						
12.						
13.						
14.						
15.						
16.						
17.						
18.						
19.						
20.						
21.						
22.						
23.						
24.						
25.						

B) PERSONALE NON DI RUOLO NELLE UNIVERSITÀ ITALIANE

allegare nota di collaborazione alla didattica –per fac simile [CLICCARE QUI](#)

POSIZIONE

- Prof. a Contratto
- Prof. Visitatori
- Prof. Fuori Ruolo

	Cognome e nome	Posizione	Struttura (Istituzione o Ente di appartenenza)
1.			
2.			
3.			
4.			

C) PERSONALE NON ACCADEMICO DIPENDENTE DI ALTRI ENTI

allegare nota di collaborazione alla didattica –per fac simile [CLICCARE QUI](#)

POSIZIONE

- Dirigente di ricerca in Istituti di ric./Enti ric. pubblici;
- Ricercatore in Istituti di ric./Enti ric. pubblici;
- Dirigenziale in Ministeri/PA/Aziende pubbl./Enti Locali;
- Cultore della materia in Ministeri/PA/Aziende pubbl./Enti Locali;
- Dirigenziale in Ospedali/ASL IRCCS; Cultore della materia in Ospedali/ASL IRCCS;
- Dirigenziale in Istit., Enti, Aziende private;
- Cultore della materia in Istit., Enti, Aziende private

	Cognome e nome	Posizione	Struttura (Istituzione o Ente di appartenenza)
1.			
2.			
3.			
4.			

D) PERSONALE APPARTENENTE AD UNIVERSITA' STRANIERE**allegare nota di collaborazione alla didattica -per fac simile [CLICCARE QUI](#)**

POSIZIONE

- Accademici;
- Non Accademici in Strutt. Ric. pubbliche e private
- Non Accademici in Istit. privati e/o Aziende

	Cognome e nome	Posizione	Struttura (Istituzione o Ente di appartenenza)
1.			
2.			
3.			
4.			

20. MEMBRI DESIGNATI PER IL COLLEGIO DOCENTI DELLA SCUOLA DI AFFERENZA

(MAX 10)

	Cognome e nome	Cittadinanza (Da indicare solo se diversa da ITALIANA)	Qualifica (PO-PA-R)	S.S.D.	Dipartimento	Università
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

21. PRODUZIONE SCIENTIFICA ULTIMO QUINQUENNIO

PER I DOCENTI AFFERENTI ALL'UNIVERSITA' DI FERRARA O AD ALTRE UNIVERSITA' ITALIANE LA VALUTAZIONE SARA' EFFETTUATA AVVALENDOSI DELLA BANCA DATI .

PER I DOCENTI NON APPARTENENTI AI RUOLI UNIVERSITARI COMPILARE LA TABELLA SEGUENTE INSERENDO L'ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI RELATIVE AL PERIODO 2007/2011

Cognome e nome docente	Elenco pubblicazioni (dal 2007 al 2011)

AUTOVALUTAZIONE**22. AUTOVALUTAZIONE**

(indicare i sistemi di autovalutazione **previsti** relativi alla permanenza dei requisiti di idoneità di cui all'art. 2 c. 3 del D.M. 224/99 - che si riporta in calce alla presente- , alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, agli sbocchi professionali , al livello di formazione dei dottorandi)

23. ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL DOTTORATO

Inserire tutto ciò che si ritiene utile ai fini della valutazione della proposta non inserito nei punti precedenti

Allegati:

- ☐ **delibere di adesione delle sedi consorziate (vedi punto 9)**
oppure
- ☐ **Note di intenti relative al funzionamento di dottorato (vedi punto 9)**
- ☐ **Note di intenti relative al finanziamento di borse di studio (vedi punto 8)**
- ☐ **Note di collaborazione alla didattica relative al funzionamento di dottorato (vedi punto 19 B/C/D)**

Ferrara, _____

FIRME

QUALIFICA	COGNOME E NOME	FIRMA
Coordinatore		

Decreto ministeriale n. 224 del 30/04/99
REGOLAMENTO IN MATERIA DI DOTTORATO DI RICERCA

Art. 2 (Istituzione e requisiti di idoneità)

1. Il rettore dell'università istituisce con proprio decreto i corsi di dottorato di ricerca, su proposta dei consigli di dipartimento o delle competenti strutture di coordinamento della ricerca universitaria determinate dagli statuti, previa delibera degli organi statutariamente competenti per la didattica e il governo dell'ateneo, verificando la coerenza del corso con la programmazione formativa, la disponibilità di risorse umane e finanziarie necessarie all'attivazione, nonché, previa valutazione del nucleo di valutazione interna, della sussistenza dei requisiti di idoneità di cui al comma 3.
2. Il numero minimo di ammessi a ciascun corso di dottorato non può essere inferiore a tre. Le tematiche scientifiche e le relative denominazioni devono essere sufficientemente ampie e riferirsi al contenuto di un settore scientifico-disciplinare o di un'aggregazione di più settori.
3. Sono requisiti di idoneità delle sedi:
 - a) la presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso;
 - b) la disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi;
 - c) la previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio di docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso;
 - d) la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative;
 - e) la previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati;
 - f) l'attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti di cui al presente comma, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi di cui all'articolo 4, anche in relazione agli sbocchi professionali, al livello di formazione dei dottorandi.
4. L'istituzione dei corsi è comunicata tempestivamente dal Rettore dell'università al Ministero che ne cura la diffusione.